



Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

**ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLE RISORSE ACCESSORIE
FINALIZZATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI
SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2015**

In data 23.11.2015 presso la Sede di Avigliana – Via Monte Pirchiriano, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione di parte pubblica:

Direttore FF Bruno AIMONE GIGIO _____

la delegazione sindacale:

RSU CGIL Gianfranco Careddu _____

RSU CGIL Enrico Boetto _____

RSU CGIL Cinzia Casagrande _____

RSA USB Stefania Vuillermoz _____

RSA CSA Roberto Cibonfa _____

Segr.Prov Agg. DiCCAP SULPM G. Comoglio _____

Territoriale CGIL Franca Soffietti _____

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2015.

I N D I C E

TITOLO I° Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
- ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II° Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del F.E.S. 2015

TITOLO III° Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2015 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa

- ART. 4 Utilizzo delle risorse per il finanziamento delle **progressioni economiche** orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2014 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999
- ART. 5 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'**indennità di comparto** anno 2015
- ART. 6 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'**indennità al personale inquadrato nella ex VIII qualifica funzionale**
- ART. 7 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'**indennità al personale della categoria B1.**
- ART. 8 Riepilogo impiego risorse stabili e quantificazione delle risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili

TITOLO IV° Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2015 derivanti dal Fondo Posizioni Organizzative Teorico

- ART. 9 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'area delle **posizioni organizzative**

TITOLO V° Gli istituti variabili

- ART. 9 bis UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA **INDENNITA' DI RISULTATO PER PARTECIPAZIONE ALL'UFFICIO DI CONTROLLO.**
- ART. 9 ter UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA **MAGGIORAZIONE DELLA INDENNITA' DI RISULTATO PER SVOLGIMENTO INCARICO DIRETTORE FF**
- ART. 10 Utilizzo delle risorse rimanenti per il finanziamento dell'**indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori**

- ART. 11 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate a **compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate**
- ART. 12 Utilizzo delle risorse rimanenti per **il pagamento delle indennità di turno**
- ART. 13 Utilizzo delle risorse per il pagamento delle **maggiorazioni orario notturno, festivo e festivo/notturno.**
- ART. 14 Utilizzo delle risorse per il **pagamento dell'indennità di rischio**
- ART. 15 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate ad incentivare la **produttività ed il miglioramento dei servizi.**

TITOLO VI°

Disposizioni finali

- ART. 16 Utilizzo delle economie realizzate su applicazione degli articoli precedenti del presente contratto
- ART. 17 Disposizioni finali

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL F.E.S. 2015

In base alla comunicazione della Regione Piemonte (prot. dell'Ente n. 3398/9.6 del 22.11.2013) il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione della D.G.R. Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23/7/2013 e del XVIII Accordo per la contrattazione decentrata di livello territoriale sottoscritto in data 11.11.2013, per l'anno 2015 risulta così costituito:

Q.M.S.A. (€ 8.262,96) per numero dipendenti non titolari di P.O. (49)	404.885,20
Quota integrativa (€ 561,21) per numero dipendenti non titolari di P.O. (49)	27.499,29
Fondo Posizioni Organizzative Teorico	76.309,00
RIA FUNZIONARIO TECNICO CESSATO	383,04
RIA GUARDIAPARCO CESSATO	26,86
TOTALE RISORSE STABILI	509103,39
INTEGRAZIONE IND RISULTATO DIRETTORE FF	13450
MAGGIORAZIONE IND RISULTATO PER UCIRCA 2014	12.000,00
MAGGIORAZIONE IND RISULTATO PER UCIRCA 2015	12.000,00
TOTALE FONDO 2015 DA TRATTARE	546553,39

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2014 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa

Le parti convengono di destinare le risorse derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' STABILITE AL 31.12.2014- ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

L'utilizzo del fondo per il pagamento di progressioni economiche monetizzabili già assegnate a tutto il 31.12.2013 è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2014

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13^ mensilità)

CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€ 8.676,60
TOTALE CATEGORIA D3		€ 8.676,60
CATEGORIA D1		
n. 2	D6	€ 15.548,14
n. 1 PART TIME 83,33%	D6	€ 6.478,13
n. 1 cessato il 30.04.2015	D6	€ 2.588,60
n. 1	D5	€ 5.789,55
n. 4	D4	€ 18.248,12
n. 3	D3	€ 10.307,31
TOTALE CATEGORIA D1		€ 58.959,85
CATEGORIA C1		
n. 30	C5	€ 79.532,70
n. 1 PART TIME 50%	C5	€ 1.325,55
n. 2	C4	€ 3.609,58
n. 1 PART TIME 50%	C3	€ 551,66
TOTALE CATEGORIA C		€ 85.019,49
CATEGORIA B3		
n. 2	B7	€ 3.571,62
TOTALE CATEGORIA B3		€ 3.571,62
CATEGORIA B1		
n. 3	B7	€ 8.559,33
n. 1 PART TIME 83,33%	B2	€ 259,00
TOTALE CATEGORIA B1		€ 8.818,33
TOTALE COMPLESSIVO		€ 165.045,89

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2015.

Parte delle risorse sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2015, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2015 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/15	Indennità di comparto complessiva anno 2015 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario mensile	Costo totale
n. 12	D	€ 51,90	€7.473,60
n. 1 PART TIME 83,33%			€ 518,98
n. 1 cessato al 30.04.2015	D		€ 207,60
n. 32	C	€ 45,80	€ 17.587,20
n. 2 PART TIME 50%			€549,60
n. 5	B	€ 39,31	€ 2.358,60
n. 1 PART TIME 83,33%			€ 393,09

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE INQUADRATO NELLA EX VIII QUALIFICA FUNZIONALE

Ai sensi dell'art. 37, comma 4 del CCNL del 1995, è riconosciuta al dipendente, non più titolare dal 16.06.2013 di posizione organizzativa per effetto delle determinazioni n. 133 del 30.05.2013 e n. 170 del 14.06.2013, inquadrato nella ex VIII qualifica funzionale, l'indennità di Direzione e Staff, pari a 1.500.000 di lire ossia **€ 774,69**.

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2015 destinato al pagamento dell'indennità al personale di categoria B1 è pari a €. 247,48 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
3	B1	€ 193,68
1 Part time 83,33%	B1	€ 53,80
TOTALE		€ 247,48

ART. 8 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2015 in base al contenuto degli articoli precedenti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO FONDO P.O.	€ 432.794,39
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali al 31.12.2014	€ 165.045,89
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2015	€ 29.088,67
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2015	€ 247,48
C.C.N.L. 1995	art. 37, comma 4 – Indennità VIII qualifica	€ 774,69
TOTALE IMPIEGHI		€ 195.156,73
	Rimanenze risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili	€ 237.637,66

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Nel corso dell'anno 2015 si destinano ulteriori risorse per una quota massima di Euro 8.300,00 per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da ripartire tra il personale dipendente.

La progressione avverrà, previa verifica dell'aver maturato almeno 24 mesi di servizio nell'inquadramento di partenza, secondo una graduatoria stilata in base al parametro rappresentato dall'esito delle schede di valutazione adottate dall'Ente per la corresponsione della produttività degli anni 2013 e 2014. A parità di valutazione raggiunta la priorità verrà data in base alla anzianità di progressione e di servizio, intendendo come anzianità di servizio quella decorrente dalla data di assunzione a tempo indeterminato al Parco o presso altro Ente del comparto (contratto Enti Locali) alla data del 31/12/2014, a condizione che il servizio sia svolto in maniera ininterrotta e continuativa.

La progressione avrà decorrenza giuridica ed economica dal primo dicembre 2015 e riguarderà un numero limitato di dipendenti aventi diritto a partecipare alle procedure selettive per l'attribuzione di progressioni orizzontali.

TITOLO IV° Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2015 derivanti dal Fondo Posizioni Organizzative Teorico

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Ricordato che sulla base della DGR Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23.07.2013 la somma prevista nel Fondo Posizioni Organizzative Teorico nel 2014 è pari ad **€ 76.309,00**, con l'atto di determinazione n. 318 del 24.12.2014 le posizioni organizzative istituite e assegnate con i provvedimenti del Direttore n. 133 del 30.05.2013, n. 170 del 14.06.2013, n. 360 del 30.12.2013 sono state confermate fino al 31.12.2015 valorizzandole nel seguente modo tenendo conto dei vincoli imposti a livello regionale:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE ATTRIBUITE FINO AL 31.12.2015			
Denominazione	Tipo posizione	Ind. posizione	Ind. risultato
Responsabile dell'Area Personale e Bilancio	A	12911,2	3227,8
Responsabile dell'Area Affari Generali, Comunicazione, Fruizione ed educazione	A	12.911,20	3.227,80
Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio e Gestione del patrimonio naturale e culturale	A	12.911,20	3.227,80
Responsabile dell'Area Vigilanza e Monitoraggio	A	12.911,20	3.227,8
Responsabile del Servizio prevenzione e protezione e coordinamento dell'attività del personale dell'area manutentiva cessato in data 30.04.2015	C1	2.830,36	1.870,00
TOTALE		54.475,16	14.781,20
			69256,3

Le economie sul Fondo Posizioni Organizzative Teorico non utilizzate per il pagamento delle posizioni organizzative nell'anno 2015 saranno portate ad incremento della quota distribuibile a titolo di salario accessorio al personale delle categorie.

TITOLO V° GLI ISTITUTI VARIABILI

Le parti convengono di destinare la rimanenza del fondo risorse stabili – assommante per il 2015 a €. **237.637,66** *a cui va sottratto l'importo di Euro 8.300,00 per le nuove progressioni che si attribuiranno a seguito della sottoscrizione del presente contratto- unitamente alle rimanenze del Fondo Posizione Organizzative Teorico 2015 non utilizzato pari ad € 7.052,64 al finanziamento degli istituti variabili enunciati nei seguenti articoli (* **totale disponibilità €.** **236.390,3).**

DISPONIBILITA' TOTALE PER ISTITUTI VARIABILI: 236.390,30+37.450,00= 273.840,30

ART. 9 bis UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA
MAGGIORAZIONE DELLA **INDENNITA' DI RISULTATO PER
PARTECIPAZIONE ALL'UFFICIO DI CONTROLLO.**

Al personale dell'Ente facente parte dell'Ufficio di Controllo Interno di Regolarità Contabile e Amministrativa viene corrisposta anche per l'anno 2014 e 2015 una indennità ad hoc determinata dal Settore Aree Protette della Regione Piemonte con la determinazione dirigenziale n. 142 del 3/3/2008 e finanziata con apposito contributo vincolato costituente parte variabile dell'entrata del fondo.

Tale indennità verrà corrisposta a titolo di integrazione dell'indennità di risultato a fine anno ed ammonta a € **12.000,00** per l'anno 2014 ed a € **12.000,00** per l'anno 2015.

ART. 9 ter UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA
MAGGIORAZIONE **DELLA INDENNITA' DI RISULTATO PER SVOLGIMENTO
INCARICO DIRETTORE FF**

Al dipendente dell'Ente a cui sono state attribuite, con decorrenza 01.03.2015, le funzioni di Direttore ff, ai sensi della Legge Regionale 25/2001, verrà corrisposta una indennità di risultato pari a € 13.450,00 (125% del valore di una posizione A commisurata al tempo di svolgimento dell'incarico), in base alla valutazione da effettuarsi ad opera dell'Amministrazione del Parco.

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'**INDENNITA' DI
RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.**

Ai dipendenti di categoria B, C e D che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto un compenso compreso tra un minimo di € 1.000 ed un massimo di € 2.500, come previsto dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, dall'art. 7 del CCNL dell'8.2.2006 e dal 13° accordo di Trattativa Territoriale sottoscritto in data 06.06.2007.

L'indennità per particolari posizioni di responsabilità mira a riconoscere l'impegno e la specifica professionalità di alcuni dipendenti e valorizza nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei settori l'assunzione di particolari posizioni di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente.

L'indennità destinata ai dipendenti che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F del CCNL 01.04.1999 viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

1. al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per la gestione dello sportello di apertura al pubblico dell'Ente e di specifici spazi quali il centro di documentazione "Spazio Escartons";
2. al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per la gestione della contabilità IVA e per la gestione degli aggiornamenti degli archivi informatici nazionali e regionali accessibili tramite credenziali di accesso riservate, utilizzati nell'attività dell'area amministrativa;
3. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica per l'attività complessa di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente;
4. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica avente il profilo di Tecnico Agrario per la gestione di progetti specifici inerenti la sua area di attività (marchio tipico e manifestazione miglior formaggio) e il conseguente utilizzo di attrezzature speciali;
5. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso l'Ufficio Personale per la gestione del sistema informatizzato di rilevazione delle presenze nonché del portale per la trasmissione alla società che elabora gli stipendi dei dati necessari;
6. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso la sede di Avigliana per la gestione dell'albo fornitori e del sistema di acquisti tramite il portale di acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;
7. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso la sede di Pragalato per la gestione del portale di verifica dei movimenti di tesoreria messo a disposizione dall'Unicredit Banca e per la gestione della codificazione SIOPE;
8. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario per il coordinamento di attività di ricerca sul territorio dell'area protetta, nonché per le attività di aggiornamento legislativo offerte al restante personale dell'area;
9. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario responsabile per il coordinamento dell'area di vigilanza, l'organizzazione settimanale del servizio e gli adempimenti connessi al procedimento relativo al rinnovo porto d'arma;
10. al Personale di categoria D dell'Area Tecnica per il coordinamento sul territorio dell'attività di manutenzione delle strutture e per la complessa attività di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente.

Gli importi da erogare sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D	2130 (responsabili) 1850 (funzionari)	1900	2130
C		1300	1300
B		1000	

E hanno comportato la seguente spesa teorica su base annua:

AREA	Categoria	decorrenza	n. dipendenti interessati	Somma spesa
Amministrativa	D	01/01/15	3	€ 5.700,00
Amministrativa	C	01/01/15	3	€ 3.900,00
Amministrativa	C P.T 50 %	01/01/15	1	€ 650,00
Amministrativa	B	01/01/15	2	€ 2.000,00
Amministrativa	B P.T. 83,33%	01/01/15	1	€ 833,33

Tecnica	D P.T. 83,33%	01/01/15	1	€ 1.774,93
Tecnica	C	01/01/15	4	€ 5.200,00
Vigilanza - Responsabili	D	01/01/15	3	€ 6.390,00
Vigilanza - Funzionari	D	01/01/15	2	€ 3.700,00
TOTALE				€ 30.148,26

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Ai sensi dell' Art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuta l'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate.

L'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

1. al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e per le particolari condizioni lavorative venutesi a creare con l'accorpamento degli Enti Parco;
2. al Personale di categoria B dell'Area Tecnica per l'attività di manutenzione tecnico-operativa con frequenti spostamenti sul territorio e spesso oggettivi elementi di onerosità per ambiente e situazioni di svolgimento;
3. al Personale di categoria C dell'Area di Vigilanza quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che comporta una particolare gravosità derivata dalla carenze di personale in servizio venutesi a creare nel corso degli ultimi anni e dall'esigenza di rispondere ad attività plurime sul territorio svolte anche in zone di alta montagna e talvolta in condizioni climatiche avverse;
4. al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e responsabilità;
5. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che svolge anche attività sul territorio all'aperto, in zone di alta montagna malgrado talvolta condizioni climatiche avverse.

Gli importi assegnati sulla base degli accordi parziali richiamati in premessa e sottoscritti in data 03.04.2013 e 11.07.2013 sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D			
C	917	535	700
B		550	900

E hanno comportato la seguente spesa complessiva su base annua:

AREA	Categoria	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Amministrativa	C	4	€ 2.140,00
Amministrativa	C P.T 50 %	1	€ 267,50
Amministrativa	B	2	€ 1.100,00
Amministrativa	B P.T. 83,33%	1	€ 458,32
Tecnica	C	3	€ 2.100,00
Tecnica	B	3	€ 2.700,00

Vigilanza	C	25	€ 22.925,00
Vigilanza	C Part Time 50%	1	€ 458,50
TOTALE			32149,32

E comportano la spesa complessiva su base annua di **€ 32.149,32**.

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TURNO

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, al personale dell'area di vigilanza proveniente dai soppressi Parco Naturale della Val Troncea, Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, Parco Naturale Orsiera Rocciavè, Parco Naturale Laghi di Avigliana la cui attività è organizzata in turni, in applicazione dell'art. 22 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta l'indennità di turno.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti e il rispetto delle condizioni previste in tema di turnazione dallo stesso art. 22 del CCNL del 14.9.2000.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€ 70.000,00**.

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, con le modalità in uso negli Enti soppressi, al personale non dell'area di vigilanza sono corrisposte le maggiorazioni per orario notturno, festivo e festivo/notturno.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€ 2.000,00**

ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

I profili beneficiari di tale indennità sono i dipendenti dell'Ente con profilo professionale di operaio specializzato e la tipologia di rischio è relativa alle attività di falegnameria e officina con utilizzo di levigatrici, saldatrici, frese, seghe circolari, combinata pialla-spessore-mortasa, combinata sega circolare-toupie nonché alle attività di manutenzione sul territorio con l'uso di motosega, vericello, decespugliatore e mezzi movimento terra.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo annuo massimo pari a **€ 990,00** (€ 30,00 mensili * 11 mesi * 3 beneficiari) e saranno liquidate mensilmente.

ART. 15 UTILIZZO DELLE RISORSE PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente ancora disponibili destinate a finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in **€ 101.102,72**.

Nell'ambito delle risorse assegnate e in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco e, in particolare, specificati nel Programma Operativo di Gestione, il Direttore ff dell'Ente-Parco, con la propria determinazione n. 153 del 11.08.2015, ha attribuito a ciascun dipendente n. 2 progetti.

L'erogazione del premio incentivante legato ai progetti appena richiamati avverrà secondo le seguenti modalità:

- d) a consuntivo dal mese di febbraio del prossimo anno, situazione di liquidità dell'Ente permettendo.

L'importo dei progetti sopra determinato è vincolato a un tipo di servizio al 100% e l'importo liquidato terrà conto delle seguenti indicazioni: per i rapporti a part-time, l'importo dei progetti verrà riproporzionato in base alla percentuale di part-time.

Il Direttore dell'Ente-Parco utilizzerà la seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti:

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

TITOLO V°

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 16 UTILIZZO DELLE **ECONOMIE** REALIZZATE SU APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI PRECEDENTI DEL PRESENTE CONTRATTO

Dopo aver tenuto conto dell'effettuazione del recupero delle quote del salario accessorio per assenze per malattia effettuato ai sensi dell' art. 71 della Legge n. 133/2008, che generano economie "indisponibili" ad incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato al personale, le eventuali economie "disponibili" realizzate nel pagamento delle varie voci del fondo saranno utilizzate per incrementare le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art.15.

Qualora vengano invece spese per le finalità di cui ai precedenti articoli somme maggiori del previsto, saranno diminuite sempre le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art.15.

Art. 17 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.